



Regolamento Didattico a.a. 2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

approvato il 4/12/2018 dal Consiglio del CdLM in Wildlife Management,
Conservation and Control

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

**CORSO DI STUDIO IN WILDLIFE MANAGEMENT, CONSERVATION
AND CONTROL**

(Classe LM/86)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	WILDLIFE MANAGEMENT, CONSERVATION AND CONTROL
<i>Classe</i>	LM-86 – SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE ANIMALI
<i>Denominazione del corso in italiano</i>	GESTIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DELLA FAUNA
<i>Dipartimento di riferimento</i>	MEDICINA VETERINARIA
<i>Durata normale</i>	2 ANNI
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	LAUREA MAGISTRALE
<i>Organizzazione della didattica</i>	SEMESTRALE
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	CONVENZIONALE
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	INGLESE
<i>Programmazione degli accessi</i>	LIBERO
<i>Sede Didattica</i>	VIA VIENNA 2, SASSARI
<i>Indirizzo Internet</i>	Sito del Dipartimento https://veterinaria.uniss.it/it/node/2299



	e Sito e-learning http://evet.uniss.it/course/index.php?categoryid=66
--	---

Referenti e strutture

Direttore del Dipartimento: PROF. ERALDO SANNA PASSINO Email: vetpres@uniss.it

Presidente del CdS: PROF. MARCO APOLLONIO – Email: marcoapo@uniss.it

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio del Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sede della Direzione del Dipartimento: Via Vienna 2, 07100 Sassari

Tel. +39 079 229401/02

Fax. +39079229408

PEC: dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

Sito web www.veterinaria.uniss.it

Sito elearning: <http://evet.uniss.it/course/index.php?categoryid=4>

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 12/12/2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19/12/2018.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati e non che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi. In particolare la composizione, che può variare da un anno accademico all'altro, è così costituita:



- 1) il Presidente che lo presiede e lo convoca con le modalità definite dal Regolamento del Consiglio di Corso di Laurea;
- 2) i docenti che afferiscono al corso, ivi compresi, con voto consultivo, i titolari di insegnamento per affidamento, supplenza e contratti sostitutivi;
- 3) Un Rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto dalla rispettiva categoria;
- 4) Una Rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti di cui al punto 2. Si precisa che gli studenti contribuiscono al numero legale solo se presenti.

Gli studenti durano in carica due anni e decadono al momento del conseguimento del titolo di studio. I componenti del Consiglio che partecipano alle sedute con voto consultivo non vanno computati per la determinazione del numero legale.

Per le decisioni che la legge riserva a particolari categorie, la partecipazione al voto è regolata secondo la legge, mentre la partecipazione alla discussione è estesa a tutti gli appartenenti al Consiglio di Corso di Laurea, fatte salve specifiche disposizioni di legge e Regolamenti statali.



**Composizione 2019/2020 del Consiglio del Corso di Studio
Wildlife Management, Conservation and Control**

Professori di I Fascia
1. Apollonio Marco
2. Ledda Sergio
3. Sanna Passino Eraldo
Professori di II Fascia
4. Alberti Alberto
5. Benedetto Graziella
6. Berlinguer Fiammetta
7. Carcangiu Vincenzo
8. Casu Marco
9. Moniello Giuseppe
10. Rocca Stefano
11. Scandura Massimo
12. Varcasia Antonio
Ricercatori
13. Lepore Gianluca
Rappresentante del personale T.A.
14. Baralla Elena
Rappresentanti degli studenti
15. Poncina Manuela
16. Soi Elisabetta



Professori a contratto	
17.	
18.	

DOCENTI DEL CORSO				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFIC A	INSEGNAMENTO
APOLLONIO	MARCO	BIO/05	PO	Wildlife Management: Analyses of animal population data
ALBERTI	ALBERTO	VET/05	PA	Microbial Infections and Control of Infectious Diseases
BENEDETTO	GRAZIELLA	AGR/01	PA	Environmental Evaluation and Natural Capital
BERLINGUER	FIAMMETTA	VET/02	PA	Morphological and Physiological Adaptation to Environmental Changes
CARCANGIU	VINCENZO	VET/02	PA	Stress and Animal Welfare
CASU	MARCO	BIO/05	PA	Ichthyology and Conservation of Fish Resources
LEDDA	SERGIO	VET/10	PO	Biotechnologies applied to Wildlife Reproduction
LEPORE	GIANLUCA	VET/01	R.TI	Morphological and Physiological Adaptation to Environmental Changes
MONIELLO	GIUSEPPE	AGR/18	PA	Wildlife Nutrition and Feeding



ROCCA	STEFANO	VET/03	PA	Wildlife Physiopathology
SANNA PASSINO	ERALDO	VET/09	PO	Emergency Procedures and First Aid Concepts
SCANDURA	MASSIMO	BIO/05	PA	Animal Conservation Genetics
VARCASIA	ANTONIO	VET/06	PA	Wildlife Parasitosis

DOCENTI DI RIFERIMENTO				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
APOLLONIO	MARCO	BIO/05	PO	1
ALBERTI	ALBERTO	VET/05	PA	1
BERLINGUER	FIAMMETTA	VET/02	PA	1
LEPORE	GIANLUCA	VET/01	R.TI	1
MONIELLO	GIUSEPPE	AGR/18	PA	1
VARCASIA	ANTONIO	VET/06	PA	0,5
SCANDURA	MASSIMO	BIO/05	PA	1

RAPPRESENTANTI STUDENTI		
COGNOME	NOME	EMAIL
PONCINA	MANUELA	manuela.poncina@gmail.com
SOI	ELISABETTA	30038780@studenti.uniss.it



GRUPPO DI GESTIONE AQ

Compiti Gruppo Assicurazione della Qualità

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) è coordinato dal Presidente del Corso di Studio e prevede la partecipazione di almeno un docente afferente al Corso di Studio e di uno Studente.

Le funzioni del Gruppo AQ comprendono:

- il monitoraggio dei dati relativi al Corso di Studio per individuarne i punti di forza e di debolezza ed identificare le azioni di miglioramento;
- la verifica dell'attuazione delle azioni di miglioramento nei confronti di tutte le parti interessate;
- la collaborazione con il Presidente del Corso di Studio nella redazione della Scheda unica annuale della Didattica (SUA-Didattica) e del Rapporto di Riesame Ciclico.

COGNOME	NOME	EMAIL
APOLLONIO	MARCO	marcoapo@uniss.it
BERLINGUER	FIAMMETTA	berling@uniss.it
SCANDURA	MASSIMO	scandura@uniss.it
FADDA	RENATA FEDERICA	rfadda@uniss.it
PONCINA	MANUELA	manuela.poncina@gmail.com



TUTOR

Compiti del Tutor

L'attività di tutoraggio ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che svolgono insegnamenti nel Corso di Laurea. Gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante la carriera universitaria.

Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative. Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono:

-accoglienza: sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria;

-attività di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;

-discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e dal piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione);

-suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi;

-illustrazione di eventuali programmi internazionali (quali Erasmus SMS e Traineeship e Ulisse) e delle possibili prospettive professionali.

COGNOME	NOME	EMAIL
APOLLONIO	MARCO	marcoapo@uniss.it
ALBERTI	ALBERTO	alberti@uniss.it
BENEDETTO	GRAZIELLA	gbenedet@uniss.it
BERLINGUER	FIAMMETTA	berling@uniss.it
CARCANGIU	VINCENZO	endvet@uniss.it
CASU	MARCO	marcasu@uniss.it
LEDDA	SERGIO	giodi@uniss.it
LEPORE	GIANLUCA	lepore@uniss.it
MONIELLO	GIUSEPPE	moniello@uniss.it
ROCCA	STEFANO	rocca@uniss.it



SANNA PASSINO	ERALDO	esp@uniss.it
SCANDURA	MASSIMO	scandura@uniss.it
VARCASIA	ANTONIO	varcasia@uniss.it

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Compiti Commissione Paritetica

La Commissione Paritetica è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività dei Professori e Ricercatori al servizio degli studenti; di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio. È tenuta a redigere una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

In dettaglio la Commissione Paritetica svolge le seguenti funzioni:

-proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

-divulgazione presso gli studenti delle politiche adottate dall'Ateneo in materia di qualità;

-monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

COGNOME	NOME	EMAIL
DOCENTI		
CUCCURU	CESARE	cuccuru@uniss.it
CASU	MARCO	marcasu@uniss.it
LEDDA	SERGIO	giodi@uniss.it
LEONI	GIOVANNI	gioleoni@uniss.it
MOSSA	FRANCESCA	fmossa@uniss.it
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI		
CASULA	GIOVANNI	gionnibono94@gmail.com



GIORDANO	NICOLO'	ni.giordano@yahoo.com
RIZZI	BEATRICE	beatricerizzi@hotmail.it
MANUNTA	PAOLA	paoolaa.m@hotmail.it
SOI	ELISABETTA	30038780@studenti.uniss.it

-COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE-

La Commissione Erasmus si occupa dell'accoglienza degli studenti incoming e dell'organizzazione delle attività formative indicate nel Learning/Training Agreement; organizza la mobilità (Erasmus SMS; Erasmus Traineeship e Ulisse) internazionale per gli studenti outgoing e provvede alla convalida delle attività formative. Per maggiori informazioni e la composizione della Commissione Erasmus del Dipartimento si rimanda al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2198>

COGNOME	NOME	MAIL
MOSSA	FRANCESCA	fmossa@uniss.it
BOMBOI	GIOVANNI	biochvet@uniss.it
MELONI	DOMENICO	dmeloni@uniss.it
CASU	MARCO	marcasu@uniss.it
FADDA	RENATA FEDERICA	rfadda@uniss.it
CASULA	GIOVANNI	gionnibono94@uniss.it

Presentazione

Il Corso di Laurea in Wildlife Management, Conservation and Control è ad accesso libero e la frequenza è obbligatoria nella percentuale del 50%.



Il Corso di Laurea in Wildlife Management, Conservation and Control rilascia il titolo di Laurea Magistrale in Wildlife Management, Conservation and Control.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti:

-71 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami;

-18 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi).

-23 CFU di attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio;

- 8 CFU di attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 11.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del CdLM comprendono l'acquisizione di competenze nel campo della gestione e conservazione della fauna, che includono l'acquisizione di tecniche e capacità gestionali riferibili a problematiche di ordine generale e riguardanti specificamente la fauna terrestre e acquatica, di conoscenze genetiche relative alla gestione e conservazione delle popolazioni animali, di metodi di analisi dei dati popolazionistici.

A questo si affianca un blocco di competenze in campo fisiologico-veterinario che include la conoscenza degli adattamenti fisiologici ai cambiamenti ambientali e della fisiologia della riproduzione e della nutrizione, l'acquisizione delle metodologie e di capacità gestionali legate all'epidemiologia e al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, ed elementi di primo soccorso e benessere animale. Elementi di legislazione ambientale e valutazione del capitale ambientale vanno infine a completare il bagaglio formativo acquisito dagli studenti.

Tutte queste attività vengono integrate da soggiorni di studio svolti presso sedi universitarie europee che aderiscono al progetto del corso e presentano competenze specifiche relative alle materie del CdLM

Il percorso formativo dello studente comprende un gruppo di discipline caratterizzanti della classe LM-86 suddivise in discipline zootecniche e delle produzioni animali e discipline gestionali e di sostenibilità, unitamente ad un gruppo di discipline integrative, necessarie ad indirizzare il CdLM verso la gestione e conservazione di animali selvatici.



Ad esse si aggiunge un esame di lingua inglese, finalizzato a perfezionare e uniformare le competenze linguistiche degli studenti.

La preparazione individuale per ciascuna attività formativa è valutata con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e attraverso la presentazione e discussione di elaborati.

Il percorso formativo volto al conseguimento degli obiettivi sopracitati, prevede, unitamente alle attività formative in aula, le seguenti attività:

- attività di laboratorio dedicate in particolare alla pratica di metodiche sperimentali nei campi della genetica, fisiologia, parassitologia e microbiologia;
- attività pratiche di acquisizione ed elaborazione dati, volte ad approfondire la conoscenza di strumenti informatici e computazionali da applicare a dati di vario tipo (demografici, ecologici, genetici) reali o simulati;
- attività seminariali, volte ad integrare le conoscenze acquisite dalla frequentazione dei corsi curriculari con contenuti proposti di volta in volta da docenti a invito o da visiting scientists;
- attività esterne come tirocini formativi presso aziende, studi professionali, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, basati su specifici progetti formativi;
- soggiorni di studio presso università e centri di ricerca stranieri, nel quadro di specifici accordi internazionali;
- una tesi sperimentale consistente nell' esecuzione di un lavoro sperimentale sotto la supervisione di un docente del corso;
- l'elaborazione dei dati ottenuti, la stesura di un elaborato scientifico e la discussione finale dei risultati conseguiti.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il profilo professionale del laureato del CdLM sarà quello di: Wildlife Manager - esperto in gestione della fauna. In particolare, il laureato sarà esperto in:

- Gestione conservativa e produttiva delle popolazioni animali selvatiche;
- Controllo e prevenzione delle emergenze sanitarie nella fauna allo stato libero e in cattività
- Progettazione, sviluppo e gestione di programmi di conservazione ex-situ ed in-situ delle popolazioni animali selvatiche;
- Progettazione, sviluppo e gestione di interventi di reintroduzione e restocking di



popolazioni animali selvatiche.

Gli sbocchi occupazionali del laureato del CdLM riguardano tutti i settori coinvolti nello studio e nella gestione della fauna, delle Aree protette, degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Aziende faunistico venatorie ed agrituristico venatorie, operando alle dipendenze di Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private o come libero professionista, con eventuale iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

In particolare il laureato potrà trovare occupazione in:

- Organi Comunitari UE
- enti pubblici responsabili della programmazione e del controllo del territorio (Ministeri, Assessorati regionali, Comunità montane, Città metropolitane);
- enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi nazionali e regionali, riserve naturali);
- altre strutture pubbliche operanti in campo sanitario e ambientale (Istituto Superiore di Sanità, servizi tecnici territoriali, istituti zooprofilattici);
- operatori e dipendenti di ambiti territoriali di caccia;
- società, studi professionali e consorzi privati impegnati nell'acquisizione di dati faunistici (demografici, ecologici, genetici o sanitari), nelle valutazioni di impatto e strategiche, nella progettazione e pianificazione di interventi di ripristino ambientale (infrastrutture verdi, ripopolamenti o reintroduzioni di specie);
- strutture pubbliche e private impegnate nella divulgazione della cultura scientifica e nella cooperazione (musei, onlus).

Norme relative all'accesso

Hanno accesso al corso di laurea magistrale in WMCC tutti i laureati delle classi di laurea L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) e le equivalenti classi degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti italiani in possesso di lauree diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

Agli studenti stranieri è richiesta la presentazione di una documentazione in lingua inglese sufficiente ad illustrare il precedente percorso formativo, del



quale una apposita Commissione valuterà la congruenza con le tematiche del CdLM.

Costituisce requisito di ammissione la conoscenza della lingua inglese di livello B2, comprovata da certificazione internazionale o dal superamento di corsi universitari di pari livello, ovvero valutata nel corso della verifica dell'adeguatezza della preparazione in ingresso (test di ammissione).

Ai fini dell'ammissione al CdLM i candidati dovranno inoltre dimostrare una sufficiente preparazione nelle discipline di base Anatomia e Fisiologia, Microbiologia, Zoologia, Ecologia, e Genetica.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione in ingresso per l'inglese e per le discipline sopracitate verrà verificata attraverso un test di ammissione.

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso, lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari sopracitati.

Le informazioni relative alle modalità di accesso e alla realizzazione del test di ammissione sono esplicitate nel relativo bando che verrà pubblicato al LINK del Dipartimento di Medicina veterinaria <https://veterinaria.uniss.it/it>

Immatricolazioni e iscrizioni

Relativamente alle immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito delle Segreterie studenti dell'Università degli studi di Sassari <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni> ed il Regolamento carriera studenti disponibile al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/regolamenti-gli-studenti>

Organizzazione del corso di studio

- La corrispondenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdLM è rappresentata nella matrice in Allegato A;
- La verifica di tutte le attività formative (parziali e finali) sarà improntata su test scritti a risposta multipla;
- Possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di



frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studi. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di tesi, riportante gli obiettivi, le metodologie impiegate e i risultati ottenuti nel corso della tesi sperimentale, svolta all'interno di una struttura di ricerca italiana o straniera sotto la supervisione di un docente del corso di studi. La tesi dovrà consistere in un'attività di laboratorio o di campo, prevedere un approccio di tipo sperimentale, ed essere incentrata su problematiche proprie della ricerca scientifica. Dovrà inoltre prevedere l'acquisizione e l'elaborazione di dati originali, nonché la discussione e presentazione critica dei risultati alla luce della inerente letteratura scientifica internazionale. Durante la presentazione dell'elaborato - che prevede una dissertazione in lingua inglese di 15 minuti più 5 di discussione - con l'ausilio di una presentazione multimediale, verranno valutate dalla Commissione di laurea: le competenze acquisite dal candidato durante il periodo di internato, le capacità di comunicazione, il livello di originalità dell'elaborato, la capacità di rispondere prontamente alle domande poste dalla commissione.

Per il punteggio finale, la commissione di laurea avrà a disposizione un massimo di 10 punti, così ripartiti:

- fino a 6 punti per la qualità dell'elaborato di tesi e la qualità dell'esposizione;
- 2 punti premiali per chi si laurea entro la durata regolare del CdLM;
- fino a 2 punti premiali per eventuali esperienze di studio o tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus (Student Mobility for Study o Student Mobility for Traineeship) e Ulisse

La scadenza temporale per la richiesta dell'assegnazione della tesi di laurea e del relatore è fissata per la fine del primo anno del corso di studi. E' possibile individuare come relatore un docente componente del Consiglio di CdLM interno al Dipartimento di afferenza. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno al Dipartimento di afferenza il Consiglio di CdLM provvederà ad assegnare un tutor interno, previa valutazione dei contenuti e delle tempistiche proposte per l'internato di tesi.



Le attività sperimentali di campo e/o laboratorio su cui basare l'elaborato finale di tesi potranno essere effettuate a coronamento/proseguimento del periodo di tirocinio (in questo caso il tutor per il tirocinio e il relatore/i dovranno coincidere).

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per le modalità di trasferimento si rimanda al Regolamento carriere studenti disponibile al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/regolamenti-gli-studenti>

Lo studente che intende chiedere il riconoscimento dei CFU acquisiti in una carriera precedente, deve caricare online (tramite la sua pagina Self Studenti): il modulo di richiesta di convalida CFU (disponibile al LINK <https://www.uniss.it/documentazione/domanda-di-riconoscimento-dei-crediti-formativi-universitari>); la carriera precedente con l'indicazione degli insegnamenti, il numero dei CFU ed il voto conseguito; i programmi degli insegnamenti di cui richiede la convalida. La Commissione didattica prenderà in esame le richieste di convalida esami e procederà al riconoscimento totale o parziale degli esami superati. La pratica sarà approvata dal Consiglio del CdLM ed inviata alla Segreteria studenti che provvederà ad inserire in carriera gli esami convalidati.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

La tipologia di insegnamento denominata "a scelta dello Studente" comprende 8 CFU che lo studente può acquisire sostenendo esami su insegnamenti scelti liberamente, purché riconosciuti affini a quelli indicati nel piano formativo del CdLM e diversi da quelli che sono considerati obbligatori dal percorso formativo del CdLM di appartenenza.

Tirocinio

Il secondo semestre del secondo anno è dedicato allo svolgimento del tirocinio formativo, consistente in 300 ore (12 CFU) di attività. Il tirocinio formativo può essere effettuato presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso strutture convenzionate, anche all'estero (programmi di mobilità Erasmus+ Student Mobility for Traineeship (SMT), programma ULISSE per tirocini in Paesi extra-



europei).

La richiesta di tirocinio dovrà essere effettuata dallo studente a partire dalla fine del primo anno di studi. Qualora la scelta del laureando ricada su un tutor accademico esterno al Dipartimento di appartenenza, il CdLM provvederà ad assegnare un tutor interno, previa valutazione dei contenuti e delle tempistiche proposte per il tirocinio. In caso di tirocini propedeutici/correlati all'elaborato finale il CdLM ne valuterà la durata (proporzionale al numero dei CFU).

Mobilità internazionale

Per le esigenze formative del CdS (tirocini, stage, tesi di laurea) il CdLM ha attivato accordi inter-istituzionali con Università e centri di ricerca esteri al fine di promuovere le mobilità sia per fini di studio sia per tirocinio, considerate parte integrante del percorso formativo offerto.

In questo contesto, il CdLM aderisce attivamente ai programmi Erasmus + Key Action 1 Student Mobility for Study (SMS), Student Mobility for Traineeship (SMT). Inoltre, è presente uno specifico programma, Ulisse, per promuovere la mobilità studentesca per tirocinio verso paese extra-europei. Gli studenti del corso hanno la possibilità di prendere contatti personali con istituzioni straniere al di fuori delle convenzioni già stipulate. Nella fase di stipula dell'accordo verranno supportati dai tutor del CdS e dalla Commissione Erasmus di Dipartimento, che valuteranno anche l'adeguatezza della scelta dello studente e la coerenza con il corso di studi.

La richiesta di mobilità internazionale dovrà essere effettuata dallo studente secondo le tempistiche indicate nei bandi di mobilità internazionale.

Per maggiori dettagli si rimanda al LINK della pagina "Internazionale" del Dipartimento di Medicina veterinaria <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2198> ed al sito dell'Ateneo <https://www.uniss.it/internazionale>

Studenti con particolari esigenze

Gli studenti che attestino, con opportuna certificazione, la loro condizione di lavoratori, possono concordare con le strutture didattiche competenti le modalità d'esame, adeguate alle loro esigenze. Per gli studenti lavoratori si richiede un



obbligo di frequenza pari al 25% delle ore del corso. Gli studenti-lavoratori possono vedersi riconosciute le attività lavorative svolte come attività di tirocinio, purché attinenti alle finalità didattiche del CdLM previo parere della Commissione didattica. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare con il docente un orario di ricevimento, che tenga conto delle esigenze di entrambi.

Il Dipartimento ha istituito una Commissione per le problematiche degli studenti disabili che sostiene tutte le iniziative che ritiene rivolte ad aiutare le persone disabili nei percorsi accademici di studio, con una presa in carico che inizia al momento dell'iscrizione e termina con la fine degli studi. Maggiori informazioni al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/studenti-diversamente-abili> ed alla pagina dell'Ateneo <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>.

Diritti e Doveri degli studenti

Per i diritti ed i doveri si rimanda all'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, disponibile al LINK: https://www.uniss.it/sites/default/files/reg_did_ateneo_parte_generale_2018_0.pdf

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: Dott.ssa Renata Fadda tel. 079229402; email rfadda@uniss.it.

Sito internet del corso di laurea: www.veterinaria.uniss.it e sito e-learning <http://evet.uniss.it/course/index.php?categoryid=66>

Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria, via Vienna, 2 presso Complesso Didattico di via Vienna, tel. 079229518

email: bibliochifarvet@uniss.it; indirizzo internet <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>

Segreteria studenti via del Fiore Bianco 3, tel. 079229869, email cssfiorebianco@uniss.it





Allegato A – Matrice delle corrispondenze insegnamento-obiettivi formativi

Descrittori di Dublino - Conoscenze sviluppate e verificate

A – Conoscenza e capacità di comprensione

Wildlife management
Wildlife nutrition and feeding
Animal conservation genetics
Biotechnologies applied to wildlife reproduction
Wildlife health management
Environmental evaluation and natural capital
Analyses of animal population data
Wildlife parasitosis
Reintroductions and Other Conservation Translocations
Ichthyology and conservation of fish resources
Tirocinio
Attività sperimentale di tesi
Redazione elaborato
Dissertazione finale



conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;	X	X				X
comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri e acquatiche;	X	X				X
conoscenza delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni;	X			X		
conoscenza della prevalenza di malattie infettive e parassitarie e comprensione delle loro modalità di trasmissione;			X		X	
conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale;				X		
conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;		X	X		X	X
conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;	X					X
conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici, genetici ed epidemiologici;			X	X		
conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di stima e prevenzione dei danni da essa arrecati;	X					
conoscenza di elementi di primo soccorso e benessere			X			X



animale;

comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività;

X X

conoscenze relative alla biologia dei gameti ed all'applicazione delle principali tecniche di riproduzione assistita in vivo ed in vitro nelle specie selvatiche e comprensione delle loro potenzialità conservazionistiche

X

conoscenze delle principali aspetti dell'alimentazione animale in natura ed in condizioni controllate
conoscenza dei meccanismi fisiologici e fisiopatologici messi in atto in situazioni di stress da parte degli animali selvatici

X

X

conoscenza delle tecniche di cattura, contenzione, manipolazione e trasporto di animali selvatici e comprensione dei rischi e dei benefici ad esse legate

X

X X

B – Capacità applicative

capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e di effettuare analisi costi/benefici in materia ambientale;

X

X

capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in lingua inglese;

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento;

X

capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X



capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in natura;	X										X
capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;	X			X					X		
capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;					X			X			
capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;	X				X		X	X			
capacità di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi ecosistemici forniti;						X					
capacità di gestire interventi di cattura, trasporto e re-immissione in natura di specie selvatiche nel rispetto del benessere animale	X								X		
capacità di gestire programmi di captive breeding			X	X							
capacità di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate		X									

C – Autonomia di giudizio



essere in grado di analizzare e valutare criticamente le problematiche relative alla gestione e conservazione della fauna selvatica	X		X	X	X				X	X	X		
avere la capacità di programmare, coordinare ed eseguire le diverse fasi di un monitoraggio faunistico	X		X							X			
Essere in grado di redigere piani e progetti nell'ambito della gestione conservativa, del controllo demografico, della prevenzione dei danni e della profilassi sanitaria riguardanti popolazioni animali in natura ed in cattività	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	
Essere in grado di mettere in pratica autonomamente protocolli, tecniche e metodologie desunte dalla letteratura scientifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
D – Abilità nella comunicazione													
comunicare in modo chiaro ed esaustivo, anche in lingua inglese, utilizzando una terminologia scientifica adeguata, risultati, informazioni, dati e commenti ad interlocutori specialisti e non										X	X	X	X
lavorare in gruppo, interagendo anche con figure professionali diverse, quali veterinari, naturalisti, biologi, agronomi, e tecnologi, e con persone di diversa nazionalità										X	X		
esprimere e sintetizzare, sia in forma scritta sia orale, in italiano e/o in inglese, relazioni, progetti, piani, linee guida e quant'altro possa servire nella prassi gestionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

E – Capacità di apprendere



Avere le capacità di apprendimento che sono necessarie ai fini di un continuo aggiornamento nell'ambito delle tecnologie innovative, delle normative in campo faunistico-venatorio e della ricerca scientifica

X X X X X X X X X X X X X X

Avere la capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche al fine di acquisire nuove competenze

X X X X X X X X X X X X X X